

Antropophagus

Baustelle

Alla Stazione c'è un bel sole come in altri posti
Amore mio dolcissimo c'è un verme nel caffè
Per punizione c'è l'hamburger
Ci spingiamo, abbiamo barbe, abbiamo fede
Abbiamo sputi, abbiamo buchi sul gilet
Siamo accampati sull'aiuola
La colomba morta vola
C'è una rissa, bottigliate in faccia
Vuoti a perdere, guardiamo i treni
e gli areroplani, russi e lituani
Ci scambiamo la Peroni e un po'di tonno in scatola

Abbiamo il sushi, abbiamo il vino
Spezziamo il pane e la schiena al cane
There is no sushi, no Corso Como
Ci piace l'Uomo, non c'è sindacato
Non c'è stato mai nessuno
che mi ha amato tanto come questa notte
Muio. Ho fame, amore mio.
Dice il governo che è passato ormai l'inferno
E ti ho sposato. Qui, fra i topi neri e i fiori
Il cranio ti ho baciato

Alla stazione c'è un bel niente
come in altri mondi che sono possibili
Per me, per te, per chi altro arriverà
Perciò pranziamo e poi pisciamo
contro i muri di Milano
Controvento ci sposiamo
Oggi si vola, oggi si va
Mangiamo a pezzi i nostri figli
E qualche avanzo lo incartiamo
dentro un foglio di giornale
Prima o poi ci servirà
Amiamo l'Uomo e il suo sapore
I signori e le signore
Il loro eterno roteare
Come agnello nel kebab

Abbiamo il sushi, abbiamo il vino
Spezziamo il pane e la schiena al cane
There is no sushi, no Corso Como
Ci piace l'Uomo, non c'è sindacato
Non c'è stato mai nessuno
che mi ha amato tanto come questa notte
Muio. Ho fame, amore mio.
Dice il governo che è passato ormai l'inferno
E ti ho sposato. Qui, fra i topi neri e i fiori
Il cranio ti ho mangiato.